

Canarino *(Serinus canaria f. domestica)*



ISTOCKPHOTO

Aspetti generali

Origine, biologia e caratteristiche: la forma selvatica dei canarini che oggi deteniamo come animali da compagnia proviene dalle isole Canarie, dalle Azzorre e da Madeira. Il loro habitat si trovano nei paesaggi aperti di tipo mediterraneo con alberi, arbusti e cordoni boschivi. Le coppie si formano in primavera, durante il periodo di nidificazione.

Allora i maschi difendono i territori in cui nidificano e in cui ricercano il nutrimento. Il resto dell'anno, i canarini selvatici sono uccelli gregari che si spostano in piccoli gruppi. I maschi hanno un piumaggio in cui prevale il giallo-verde, con la schiena striata di brunastro. Le femmine sono più striate e colorate meno intensamente, con più tonalità di grigio e marrone.

Il canarino selvatico è detenuto da molto tempo come uccello in gabbia per il canto melodioso dei maschi. L'allevamento selettivo ha sviluppato certi caratteri, creando le forme domestiche odierne.

Sistemica: il canarino fa parte dell'ordine dei Passeriformi (Passeriformes) e della famiglia dei Fringillidi (Fringillidae). Il verzellino, indigeno nel nostro paese, fa parte di questa stessa famiglia.

Aspettativa di vita: ca. 10–12 anni, talvolta fino a 16 anni

Periodo di attività: diurno



ISTOCKPHOTO

Anatomia

Vista: come per la maggior parte degli uccelli, gli occhi dei canarini si trovano ai lati del capo, quindi consentono un ampio campo visivo. Inoltre, il loro collo è molto flessibile, così che possono percepire anche ciò che accade dietro di loro. Il potere di risoluzione degli uccelli è superiore a quello degli esseri umani; ciò consente loro di cogliere più immagini al secondo. Anche la loro visione dei colori è più sviluppata.

Udito: le orecchie dei canarini si trovano ai lati del capo, nascoste sotto le piume. Non hanno padiglioni auricolari. Ciononostante, sentono molto bene.

Odorato: le narici dei canarini si trovano alla base del becco. Contrariamente alla vista e all'udito, l'odorato è poco importante per gli uccelli.

Becco: la forma del becco degli uccelli rivela le loro abitudini alimentari. I canarini hanno un tipico becco da granivori, conico e appuntito.

Piumaggio: il piumaggio degli uccelli è composto da tipi diversi di penne e piume. Le penne costituiscono la parte visibile del piumaggio e, assieme alle parti del corpo implumi, conferiscono la colorazione complessiva all'animale. Proteggono gli uccelli dagli influssi meteorologici e consentono loro di volare, unitamente alla loro particolare morfologia. Le piume si trovano sotto le penne; si tratta di minuscole strutture a pennacchio che isolano gli uccelli proteggendoli dal freddo.

Il piumaggio deve essere rinnovato regolarmente affinché possa adempiere in modo corretto le proprie funzioni. Questo processo si chiama muta. Nei canarini avviene una volta l'anno.

Scheletro: lo scheletro degli uccelli si è sviluppato in funzione della capacità di volare: le zampe anteriori si sono trasformate in ali, alcune ossa (ad esempio nella zona del bacino e della coda) si sono saldate. Inoltre, lo scheletro degli uccelli è molto leggero, grazie anche alla presenza di aria nelle ossa di grandi dimensioni.

Dimorfismo sessuale: i canarini maschi e femmine hanno lo stesso colore. Idealmente, si possono distinguere per l'estroflessione della cloaca a forma di spillo. Se ciò non è possibile, il sesso deve essere identificato mediante un esame in laboratorio.

Detenzione

Detenzione in gruppo: i canarini sono molto sociali e non devono dunque essere detenuti individualmente. Il modo di detenerli più rispettoso della specie animale è il gruppo composto da diverse coppie. Affinché ciò funzioni senza conflitti, occorre però una voliera di dimensioni sufficienti, poiché i maschi difendono il nido durante il periodo di nidificazione.

Voliera: la maggior parte delle gabbie tradizionali sono troppo piccole per detenere correttamente degli uccelli. Anche le specie di piccole dimensioni come i diamantini e i canarini devono



essere detenuti in una voliera o in una stanza per uccelli. In questo modo possono volare normalmente, invece di limitarsi a saltellare da un posatoio all'altro. La Protezione Svizzera degli Animali raccomanda, per un numero da 2 a 6 canarini, una voliera di 2 m² (100 cm x 200 cm) di superficie minima e un'altezza di 2 m. Se possibile, si dovrebbero però detenere in voliere più spaziose. Questo genere di voliere sono disponibili ad esempio presso il costruttore Kurt Bühler.

Le voliere d'appartamento vengono collocate in un punto tranquillo e luminoso, a ridosso di almeno una parete (idealmente in un angolo). Le voliere aperte su tutti i lati provocano uno stress troppo forte a questi uccelli di indole timida. Si eviti anche di esporli al rumore di impianti stereo o televisori. Poiché i canarini necessitano di molta luce, la voliera dovrebbe trovarsi preferibilmente

nei pressi di una finestra, ma non direttamente dietro il vetro. I canarini non sopportano le correnti d'aria. Evitate anche di fumare nel locale in cui si trovano.

Una soluzione alternativa alla voliera è la stanza per uccelli. Il vantaggio di quest'ultima consiste nel maggior spazio per volare, cosa che facilita anche la sistemazione conforme alla specie. Il pavimento e i mobili devono essere protetti da un telo di plastica. Delle tende chiare o delle zanzariere eviteranno che i canarini vadano a sbattere contro i vetri delle finestre. I recipienti per il cibo e l'acqua saranno piazzati su piattaforme sopraelevate che i canarini potranno raggiungere senza difficoltà.

Il modo più rispettoso di detenere i canarini consiste in una voliera esterna adiacente a un locale che può essere riscaldato (un giardino d'inverno, ad esempio). Gli uccelli devono poter scegliere liberamente se preferiscono sostare all'esterno o all'interno. Affinché i canarini si sentano sicuri, la zona esterna sarà sistemata in parte con arbusti o con alcuni paraventi che serviranno da schermo visivo. Anche una parte del tetto della voliera dovrebbe essere coperta. In questo modo, i canarini saranno protetti dalle intemperie e avranno sempre alcune zone ombreggiate.



I canarini devono essere detenuti in voliere di grandi dimensioni o in stanze per uccelli. Le tradizionali gabbie per uccelli sono troppo piccole per detenerli conformemente alla loro specie. Anche le voliere alte e strette non sono idonee, poiché gli uccelli richiedono spazio orizzontale per volare. Nemmeno le vetrine sono idonee.

Sistemazione: le voliere e le stanze per uccelli sono allestite collocando rami di spessori diversi che serviranno da posatoi. Alcuni rami saranno fissati a una sola estremità, affinché oscillino come i rami di un albero. I canarini apprezzano anche le corde, le altalene e le piattaforme appese al soffitto della voliera. Rami verdi di nocciolo, ontano, acero, salice o di alberi da frutta non trattati con pesticidi, dotati di foglie e gemme, fungono da nascondiglio, da nutrimento e da materiale per tenerli occupati.

Il suolo può essere coperto di sabbia, ghiaia o prodotti naturali come trucioli di faggio o di sughero. Inoltre, occorre che gli uccelli possano servirsi di selce, che sarà servita in una ciotola bassa. Gli uccelli ingeriscono queste pietruzze che servono a sbriciolare i semi nello stomaco.

Un po' di osso di seppia o di pietra calcarea appesi alle pareti della gabbia apportano un complemento di calcare ai canarini e servono loro ad affilare il becco.

Ai canarini piace fare il bagno e ogni detenzione deve dunque essere dotata di una vasca. Esistono vaschette da bagno per uccelli ma si può sistemare semplicemente una bacinella piatta.

Il punto in cui si trovano i recipienti per il mangime e l'acqua dipende dalla sistemazione della voliera o della stanza per uccelli. Devono essere disposti in modo che tutti i canarini possano accedervi. Si eviti di collocarli sotto i posatoi affinché non siano sporcati da deiezioni.

Nei nostri appartamenti la luce è generalmente insufficiente e non è idonea agli uccelli; le voliere d'appartamento e le stanze per uccelli devono dunque essere dotate di un'illuminazione supplementare. Nel commercio specializzato esistono lampade UV con regolatore di corrente. Purtroppo si trovano anche molte lampade non idonee. Prima dell'acquisto, occorre dunque informarsi pres-

so allevatori con buona esperienza, presso un veterinario o poter contare su un personale di vendita qualificato. La quantità di UV diminuisce con il tempo e le lampade devono dunque essere regolarmente sostituite (di regola due volte l'anno).

Esigenze legali minime: le esigenze legali minime sono regolamentate dall'ordinanza sulla protezione degli animali e possono essere consultate sul portale dell'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV). Occorre tenere presente che tali indicazioni si limitano a fissare il minimo legalmente prescritto e che non consentono affatto di detenere degli animali in maniera ideale! Chiunque trascuri le prescrizioni minime legali si rende punibile penalmente.

La legislazione indica che i canarini non possono essere detenuti individualmente. Le dimensioni minime di legge per un numero da 2 a 4 uccelli sono le seguenti: la superficie deve coprire almeno 0.24 m², il volume deve essere di almeno 0.12 m³. Per ogni uccello supplementare occorre aggiungere 0.05 m². Un terzo del volume deve essere libero da strutture e le gabbie inferiori ai 2 m² devono presentare un rapporto tra lunghezza e larghezza, riferito alla superficie minima, di 2:1 al massimo. La legislazione prescrive inoltre la presenza di una vaschetta, di posatoi flessibili di spessori diversi e sistemati in modo variato, oltre alla presenza di selce di cui gli uccelli possano servirsi liberamente.

Alimentazione

I canarini si nutrono prevalentemente di grani e semi. I negozi specializzati propongono miscugli speciali per canarini. Questi costituiranno la base della loro alimentazione. Si calcola un cucchiaino da tè al giorno per ogni canarino. Oltre a questi semi, i canarini riceveranno ogni giorno del foraggio fresco, ad esempio verdure da foglia (insalata bio, dente di leone, piantaggine, prezzemolo, crescione, erba gallina), verdure bio (zucchini, carote, cavolo rapa, peperoni, ecc.) e frutta (ad esempio mele, pere, ciliegie, banane, rosa canina). Apprezzano anche semi selvatici (cardo e spighe di graminacee, acetosa, erbe, ortiche, ecc.), gemme e fiori freschi.

I semi e i grani germogliati hanno un alto tenore di sostanze nutritive e sono facili da digerire. Sono essenziali soprattutto durante la cova e l'allevamento dei piccoli (come del resto le proteine animali) e in questo periodo saranno somministrati ogni giorno. Negli altri periodi basta somministrarli una volta la settimana.

I canarini apprezzano la varietà, occorre dunque variare un poco il menù.

Ovviamente richiedono anche acqua, che deve essere liberamente accessibile e sempre fresca (cambiare ogni giorno).

Il mangime deve essere acquistato in piccole quantità, affinché rimanga fresco. Il mangime ammuffito o rancido non può essere somministrato e deve essere eliminato. Proprio i grani e i semi si deteriorano in fretta. Il mangime deve dunque essere preparato con cura e deve essere sempre molto fresco.

Si acquistino solo mangimi senza arachidi. Queste ultime sono molto grasse e sono spesso contaminate da spore di muffe.

Il mangime fresco deve essere esente da insetticidi e altre sostanze nocive o contaminazioni.

Le erbe non devono quindi essere raccolte ai bordi delle strade o delle ferrovie, su prati appena concimati o nei pressi di fabbriche.

Occupazione

Gli uccelli detenuti in cattività come animali da compagnia sono molto meno sottoposti agli stimoli ambientali dei loro congeneri in libertà; occorre dunque occuparli. Per i canarini, la migliore occupazione consiste nel contatto con i propri congeneri e in una voliera o una camera per uccelli spaziosa e sistemata in modo variato.

Per variare la sistemazione occorre procurare loro ogni giorno rami e rametti freschi con foglie, fiori e gemme. Questi ultimi vengono ispezionati, beccati e usati come nascondiglio e come posatoio. Anche variando i «giocattoli» si evita la noia. Idealmente, i giocattoli per uccelli sono fabbricati con materiali naturali che possono essere manipolati dagli animali. Un po' di creatività permette di creare da sé alcuni giocattoli: pezzi di legno appesi a cordicelle o altalene, ponticelli di sughero, cestini riempiti con pezzettini di carta, ecc. sono solo alcune fra le molte possibilità per occupare i canarini. Per evitare la noia, la sistemazione deve essere regolarmente cambiata o sostituita.

Anche l'alimentazione deve essere creativa e variata con alimenti freschi. Ad esempio, il foraggio può essere infilzato su rametti o posto alla biforcazione dei rami, oppure in palline cave che si trovano in commercio, in modo che gli uccelli



debbano frugare per estrarlo. Le spighe possono essere legate a mazzi e sospese, così che i canarini debbano volare per raggiungere queste delizie. Una volta la settimana si può appendere del panico per uccelli; anch'esso contribuisce a occuparli estraendo e beccando i chicchi.

Comportamento e contatto

I canarini sono timidi per natura. Occorre dunque avvicinarsi a loro lentamente e senza movimenti bruschi. Non sono animali da accarezzare e l'interesse a detenerli consiste nell'osservazione di questi uccelli e del loro interessante comportamento, oltre ad ascoltare il loro canto.

Avvicinandoli lentamente e con molta pazienza (e anche con alcune delizie) si riesce ad abituarli alla propria presenza ed eventualmente a renderli tanto docili da farli volare sulla spalla o salire sulla mano. Tuttavia, non tutti gli animali diventano docili: occorre rispettare il loro carattere e il fatto che siano timidi per natura.

Come tutti gli uccelli, i canarini devono essere tenuti in mano solo per poco tempo e in casi eccezionali (ad esempio per esaminarli). Gli uccelli risentono il fatto di essere trattieneuti come un enorme stress e, se non sono toccati e tenuti correttamente, rischiano di respirare con difficoltà o di essere feriti.

Riproduzione

Le femmine dei canarini depongono 3 a 6 uova e le covano per almeno due settimane. Gli uccellini sono indipendenti dopo circa un mese.

L'allevamento dei canarini è un'esperienza affascinante ma presuppone conoscenze approfondite degli uccelli e della loro biologia! Prima di lanciarsi nell'allevamento occorrono alcuni anni d'esperienza con i canarini. Occorre inoltre dapprima riflettere se si ha abbastanza spazio a disposizione per ospitare la discendenza. Se si desidera regalare gli uccelli allevati, occorre preoccuparsi per tempo di trovare persone serie disposte a prenderli.

Se si detengono coppie di canarini, le femmine finiranno, prima o poi, per deporre le uova. Per evitare la discendenza occorre asportare le uova e sostituirle con uova false. Se non vengono sostituite, la femmina ne depone altre e, a poco a poco, si indebolisce.

Salute e igiene

La miglior prevenzione contro le malattie consiste nel fatto di detenere i canarini in modo conforme alla loro specie e a nutrirli correttamente. Molte malattie sono il risultato diretto o indiretto di errori di detenzione o di alimentazione.

Il mangime e l'acqua devono essere somministrati ogni giorno e i resti devono essere eliminati. Anche l'acqua del bagno deve essere cambiata ogni giorno, per motivi d'igiene. Tutti i recipienti, per il mangime, per l'acqua e per il bagno, devono essere puliti ogni giorno. Una o due volte la settimana si pulisce la voliera e si sostituisce il materiale che ricopre il suolo. Per circa quattro volte l'anno occorre disinfettare tutta la voliera. Se gli uccelli sono detenuti nell'appartamento, occorre sostituire le lampade UV una o due volte l'anno (a seconda del fabbricante).

Come ogni altro animale da compagnia, i canarini devono essere osservati ogni giorno. L'osservazione non è solo un'interessante occupazione per il tempo libero: consente anche di abituare gli uccelli alla propria persona e a controllare il loro stato di salute.

I seguenti punti aiutano a valutarlo:

- Come si comportano i singoli uccelli?
- Qual è la loro posa e come si spostano? Si muovono e volano normalmente?
- Mangiano tutti gli animali? Come e quanto?
- Qual è l'aspetto del piumaggio (perdita di piume, piumaggio arruffato)?
- Qual è l'aspetto del becco, degli occhi e delle narici?
- Qual è l'aspetto delle zampe (ferite, lunghezza degli artigli)?
- Che consistenza hanno le deiezioni?

I cambiamenti devono sempre essere presi sul serio e nel dubbio vale la pena di consultare un veterinario specializzato in uccelli. Gli animali manifestamente malati o che non si nutrono sono in pericolo e devono essere portati immediatamente dal veterinario!

Vacanze

Gli uccelli non possono essere portati con sé in vacanza, poiché il trasporto e il trasloco causano loro troppo stress. Occorre riflettere prima di acquistarli se qualcuno è disposto a prendersi cura di loro ogni giorno durante le vacanze. I bambini non devono occuparsene senza essere assistiti da un adulto. I «canarini-sitter» devono essere istruiti tempestivamente (non il giorno della partenza) circa ogni singolo animale e la sua detenzione. Inoltre, la persona che si occupa degli animali deve conoscere l'indirizzo di vacanze del proprietario o almeno il numero del suo cellulare e quello dello studio veterinario.

Le stazioni di raccolta per pappagalli e parrocchetti nonché alcuni rifugi per animali accolgono uccelli durante le vacanze. Si raccomanda di informarsi per tempo circa i posti disponibili al momento voluto. Un vantaggio dei rifugi per animali è certamente l'assistenza del personale competente, tuttavia gli uccelli vengono trasportati in un luogo sconosciuto e ciò può essere una causa di stress.

Acquisizione

Acquisto: le persone che si interessano ai canarini devono essere consapevoli del fatto che i maschi possono cantare intensamente e a lungo. Poiché il trillo permanente non è gradito a tutti, occorre che tutti i membri della famiglia siano d'accordo prima dell'acquisto.

Chi desidera procurarsi dei canarini si rivolgerà di preferenza a un rifugio per animali. Ci sono sempre animali che essendo stati abbandonati dai loro precedenti proprietari sono alla ricerca di una nuova casa.

Un'altra possibilità consiste nel fatto di rivolgersi a un allevatore serio o a un negozio di animali. Gli allevatori e i negozi seri si distinguono per la detenzione rispettosa degli animali e la buona consulenza. In nessun caso si acquistino canarini tramite Internet se non è possibile vedere personalmente gli uccelli e le loro condizioni di detenzione.

Tendenze dell'allevamento: si distinguono tre diverse tendenze nella selezione dei canarini. I canarini di colore sono stati selezionati in funzione di speciali colorazioni del piumaggio. Oggi esistono circa 300 diverse colorazioni. I più noti sono i canarini gialli.

I canarini da canto sono stati selezionati per il trillo variato e insistente. Tipiche razze canore sono, ad esempio, l'Harz Roller, l'American singer e il Malinois waterslager.

I canarini di postura presentano un piumaggio alterato o morfologie speciali. Ad esempio, certe selezioni hanno un piumaggio spesso, piume «arriciate» o portano una cresta, altri hanno l'asse del corpo piegato, il collo o le membra allungate (vedi figura).



Attenzione:

Alcune selezioni sono problematiche dal punto di vista della protezione degli animali o impongono determinate esigenze alla detenzione.

Canarini di colore: alcune selezioni di colore (dominante bianco, intenso) sono associate a un cosiddetto fattore letale che causa la morte degli animali omozigoti. Occorre rinunciare ad acquistare tali colorazioni. I canarini cosiddetti «bianchi recessivi» soffrono di un disturbo del metabolismo della vitamina A. Senza un complemento alimentare di vitamina A, questi uccelli finiscono per ammalarsi.

Canarini da canto: il canto dei maschi può essere piuttosto penetrante e nelle razze da canto questo carattere è particolarmente sviluppato. Occorre riflettere bene prima dell'acquisto se si è disposti a sopportare il canto.

Canarini di postura: molte selezioni sono intervenute parecchio sulla morfologia dei canarini. Le alterazioni che ostacolano il campo visivo (creste di piume che ricadono sugli occhi), il volo (piume «arricciate») o che modificano la morfologia naturale (zampe o collo troppo lunghi, gobba) sono da considerare come selezioni estreme e sono spesso associate a grandi sofferenze per l'animale. Qualsiasi amico degli animali deve rinunciare sistematicamente ad acquistare tali razze! Esempi di queste razze sono il Gibber Italicus (vedi figura), il Frisé Parisien, il Bossu Belga e il Japan Hoso.

Letture e consulenza

Fonti

- Bundesverband für fachgerechten Natur- und Artenschutz e.V. (2003). Schulungsordner Vögel
- Hübl, M. (2005). Kanarien stimmbegabt munter aktiv. Eugen Ulmer KG, Stuttgart

Links

- Basi legali: www.blv.admin.ch > Animali > Basi legali ed esecutive > Legislazione > Protezione degli animali > OPAn
- Collocamento di animali provenienti da rifugi: www.adopt-a-pet.ch
- Costruttore di voliere Kurt Bühler: www.buehler-volieren.ch/vom-schweizer-tierschutz-empfohlen

Editore e informazioni complementari

Protezione Svizzera degli Animali PSA, Servizio Animali da compagnia,
Dornacherstrasse 101, casella postale, 4018 Basilea,
tel. 061 365 99 99, fax 061 365 99 90, CCP 40-33680-3,
sts@tierschutz.com, www.protezione-animali.com

Questo e altri fogli informativi possono essere scaricati da www.protezione-animali.com/publicazioni/animali_da_compagnia

Ringraziamo cordialmente il Prof. Dr. med. vet. Ewald Isenbügel per il suo prezioso contributo.